

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la Facoltà di Medicina E Chirurgia della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore scientifico disciplinare MED50 Scienze tecniche mediche applicate tip. B Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 91 del 18/11/2005

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con decreto rettorale pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV[^] Serie Speciale – n. 46 del 19/06/2009 così composta:

- prof. Sebastiani Adolfo
- prof. Checchi Luigi
- prof. Dorigo Elettra
- prof. Ferreri Giuseppe
- prof. Biti Giampaolo

si è insediata il giorno 23.10.2009 alle ore 11.30 presso l'Università degli Studi di Bologna.

La Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Sebastiani Adolfo e del Segretario nella persona del prof. Biti Giampaolo.

La Commissione ha preso atto, preliminarmente, che, essendo trascorso il termine di trenta giorni, decorrente dalla data di pubblicazione del decreto di nomina, riservato alla presentazione di istanze di ricusazioni e, non essendo pervenuta alcuna comunicazione al riguardo da parte dell'amministrazione, la seduta può svolgersi regolarmente.

Ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri Commissari.

La Commissione ha preso atto che il termine per la conclusione della procedura è fissato in sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina, salvo proroga di ulteriori quattro mesi.

La procedura prevede la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate; i candidati che non rivestono la qualifica di professore associato sosterranno una prova didattica che concorrerà alla valutazione complessiva.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante la formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio individuale da parte dei singoli commissari e, subito dopo l'esame di ciascun candidato, di uno collegiale espresso dall'intera Commissione.

Per i candidati chiamati a sostenere la prova didattica, il giudizio collegiale già formulato in sede di valutazione dei titoli verrà integrato con il giudizio collegiale espresso in sede di prova didattica, dando luogo a un giudizio complessivo.

La Commissione ha stabilito che la prova didattica consisterà in una lezione da svolgersi su un tema assegnato con 24 ore di anticipo con le seguenti modalità:

- i candidati che non rivestono la qualifica di professore associato verranno convocati e la Commissione predisporrà, per ciascuno di essi, cinque temi, racchiusi in altrettante buste prive di segni di identificazione;
- il candidato estrarrà a sorte tre buste, dopo di che si darà lettura dei temi in esse contenuti;

- il candidato sceglierà, subito dopo l'estrazione, il tema della lezione fra i temi estratti;
- la lezione si terrà il giorno successivo, a distanza di 24 ore dalla scelta effettuata.

I giudizi collegiali (per i candidati che non erano tenuti a sostenere la prova didattica) e i giudizi complessivi (per i restanti candidati) verranno sottoposti a valutazione comparativa, al termine della quale, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, la Commissione dichiarerà inequivocabilmente il nominativo di non più di **1 idoneo**.

La Commissione ha provveduto quindi a individuare i criteri di massima in base ai quali procedere alla valutazione comparativa, di seguito riportati, dando disposizioni per l'immediata pubblicizzazione:

- 1) Originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica;
- 2) Apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- 3) Congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- 4) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- 5) Continuità temporale nella produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare:

- 1) attività didattica svolta anche all'estero;
- 2) servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- 3) attività di ricerca comunque svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- 4) titoli di Dottore di Ricerca e fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- 5) servizio prestato in periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art 3, comma 2 del DL n. 297 del 27/07/1999
- 6) organizzazione, direzione e coordinamento dei gruppi di ricerca
- 7) attività in campo clinico
- 8) coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Presa visione dell'elenco dei candidati, consegnato alla Commissione dal responsabile amministrativo nominato per la procedura, ciascun Commissario ha dichiarato con la sottoscrizione del presente verbale di non avere relazioni di parentela o affinità fino al 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Risultano n. 6 candidati partecipanti alla procedura, 1 dei quali non riveste la qualifica di Professore associato:

- A) Del Viscovo Luca
- B) Marfella Raffaele
- C) Orlacchio Antonio
- D) Quarto Ernesto
- E) Rosa Nicola
- F) Simonelli Francesca

E' stato stabilito il calendario delle prove didattiche, per i giorni 27-28 novembre '09, dandone comunicazione all'amministrazione per procedere alla convocazione del candidato.

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita, presente al completo, i giorni 27 e 28/11/2009 alle ore 09.00 (verbali n. 2 e 3), il giorno 19/02/2010 alle ore 9.00 (verbale n. 4) ed il giorno 24/03/2010 alle ore 10.30 (verbale n. 5) presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Seconda Università di Napoli, per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione ha preso atto che è pervenuta la rinuncia del candidato sottoelencato:

Marfella Raffaele.

E' stata esaminata la documentazione prodotta dai seguenti candidati:

A) Del Viscovo Luca

B) Orlacchio Antonio

C) Quarto Ernesto

D) Rosa Nicola

E) Simonelli Francesca

Per ciascun candidato, ogni commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la Commissione il giudizio collegiale.

La Commissione ha poi dato corso alla valutazione comparativa finale.

Al termine della discussione, si è proceduto alla votazione che ha prodotto il seguente risultato:

candidato A) : Del Viscovo Luca: voti favorevoli 0/5

candidato B) : Orlacchio Antonio: voti favorevoli 0/5

candidato C) : Quarto Ernesto: voti favorevoli 0/5

candidato D) : Rosa Nicola: voti favorevoli 1/5

candidato E) : Simonelli Francesca: voti favorevoli 4/5

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13, del D.P.R. n. 117/2000 e dall'art. 2, lettera f, della legge n. 210/98, ha individuato l'ideoneo nella valutazione comparativa a n. 1 posto di professore ordinario per il settore scientifico disciplinare MED50 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università di Napoli, di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 18/11/2005, nella persona del prof. Simonelli Francesca:

.....

Allo scopo di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 4, ultimo comma, del D.P.R. n. 390/98, per ciascuno dei candidati che hanno partecipato alla comparazione finale è stata predisposta una scheda riportante i giudizi individuali e collegiali, allegata alla presente relazione:

candidato A) Del Viscovo Luca: allegato n. 1

candidato B) Orlacchio Antonio: allegato n. 2

candidato C) Quarto Ernesto: allegato n. 3

candidato D) Rosa Nicola: allegato n. 4

candidato E) Simonelli Francesca:allegato n. 5

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Il Segretario procederà alla consegna al responsabile amministrativo della procedura di tutto il materiale relativo ai lavori svolti:

- verbali delle sedute, in duplice copia, una delle quali completa di allegati;
- relazione riassuntiva, in duplice copia, ciascuna delle quali completa dei giudizi individuali e collegiali espressi nei confronti dei candidati sottoposti alla comparazione finale;
- documentazione prodotta dai candidati;
- supporto informatico (floppy disk) contenente la sola relazione riassuntiva e le schede individuali dei candidati che hanno concluso la procedura.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 16,30 del giorno 24.03.2010.

La Commissione:

F.to prof. Sebastiani Adolfo, Presidente

F.to prof. Checchi Luigi

F.to prof. Dorigo Elettra

F.to prof. Ferreri Giuseppe

F.to prof. Giampaolo Biti, Segretario

ALLEGATO 1 al Verbale n 2

Candidato DEL VISCOVO Luca

curriculum sintetico

Nato a Napoli il 26.06.1962. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1987 presso la Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli con il massimo dei voti e lode. Specialista in Radiologia Diagnostica nel 1991. Nel luglio 1999 ha vinto il concorso per Ricercatore. Vincitore di concorso per Professore Associato è stato chiamato dalla SUN nel novembre 2003.

Dall'AA 1991 ha iniziato, a vario titolo, attività didattica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, in corsi di Laurea Triennali, in Scuole di Specialità.

Attività clinica dal 1992 al 1999 presso l'Istituto di Scienze Radiologiche della Università "Federico II". Dal 1999 in qualità di Ricercatore prima e di Associato poi (2003) ha svolto attività clinica prima presso l'Istituto di Scienze Radiologiche della SUN e successivamente presso il Dip. di Internistica Clinica e Sperimentale "F. Magrassi - A. Lanzara".

Le principali linee di ricerca sono state rivolte allo studio delle varie metodologie radiodiagnostiche con particolare riguardo a TC, RM, Ecografia ed Interventistica.

Il candidato presenta n. 101 pubblicazioni su 102 dichiarate (manca la 102). Di 2 contributi (19 e 91) vengono riportati i titoli difforni dagli originali.

GIUDIZI INDIVIDUALI

- **prof. Sebastiani Adolfo:**

Il candidato presenta un curriculum di attività cliniche e di ricerca nell'ambito della radiodiagnostica. L'attività didattica è coerente e continuativa. La produzione scientifica non riveste particolari caratteristiche di originalità ed innovatività. L'apporto del candidato considerando l'ordine degli autori non appare determinante. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è prevalente in riviste non radiologiche.

- **prof. Checchi Luigi:**

I contributi presentati affrontano temi radiologici e sono oggetto di pubblicazione, con qualche rara eccezione, su riviste nazionali. Numerosi gli abstract e gli atti di congressi. I lavori non sono di grande originalità in quanto dedicati a temi già affrontati nella letteratura nazionale ed internazionale ed i dati ottenuti non contribuiscono ad un sostanziale miglioramento della conoscenza nei settori indagati. L'attività didattica è congrua e continuativa.

- **prof. De Stefano Dorigo Elettra:**

Il candidato presenta i risultati di una ricerca applicata riferita a varie tecniche radiodiagnostiche. Non sono evidenziabili spunti di originalità e non sempre risulta evidente il contributo del candidato. La collocazione editoriale non è rilevante e va segnalata una discontinuità riferita agli ultimi anni. Buona e congrua l'attività didattica.

- **prof. Ferreri Giuseppe:**

L'attività didattica del candidato risulta congrua e continua. La produzione scientifica, pubblicata in gran parte su riviste nazionali, rivolta principalmente allo studio di varie metodologie radiodiagnostiche, è continua e regolare sino al 2000 per poi riprendere nel 2004. Nel suo

complesso la produzione non presenta spunti di originalità né è possibile estrapolare il contributo del candidato. Buona l'attività clinica.

- **prof. Biti Giampaolo:**

Il candidato presenta un discreto curriculum. La produzione scientifica è discreta. Essa è incostante nel tempo con notevole riduzione della produzione scientifica dal 2000 e interessa temi della diagnostica per immagini soprattutto in campo gastroenterologico. In particolare in questo campo buona l'attività clinica. I dati scientifici sono stati pubblicati anche su riviste a buona diffusione, soprattutto nazionali. Il suo curriculum complessivo, riferito anche all'attività professionale didattica e scientifica, è discreto.

GIUDIZIO COLLEGIALE

L'attività didattica risulta congrua al SSD MED50 e continua nel tempo. La produzione scientifica, pubblicata in gran parte su riviste nazionali, rivolta principalmente ai temi della diagnostica per immagini soprattutto in campo gastroenterologico ed all'approfondimento di varie metodologie radiodiagnostiche senza particolari spunti di originalità. E' continua e regolare sino al 2000 per poi riprendere nel 2004. Buona l'attività clinica. Il candidato presenta nel complesso un discreto curriculum.

ALLEGATO 2 al Verbale n 2

Candidato ORLACCHIO Antonio

curriculum sintetico

Nato a S. Giorgio del Sannio (BN), il 25/06/1953. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1978 all'Università di Napoli I. Specialista in Radiologia Diagnostica, Università di Napoli "Federico II" nel 1982.

Vincitore di concorso per ricercatore nel 1984, confermato nel 1987. Vincitore di concorso per Professore Associato di Radiologia (MED 36) chiamato dall'Università di Roma, Tor Vergata nel 2004.

Dal 1980 ha effettuato, a vario titolo, attività didattica presso le Scuole per TSRM, in Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Biotecnologie Mediche e Scuole di Specializzazione; Coordinatore didattico del Corso di Laurea per TRMIR dal 2002.

Attività assistenziale: interno presso la Radiologia dell'Università di Napoli "Federico II" dal 1978; dal 1984, Dirigente di primo livello presso la Radiologia dell'Università di Roma, Tor Vergata; dal gennaio 1994 al gennaio 2004 primario della radiologia dell'Osp. "S. Giovanni Calabita"-Fatebenefratelli di Roma; dal gennaio 2004 dirigente I livello, Radiologia, Roma, Tor Vergata.

Le principali linee di ricerca sono state rivolte allo studio dell'apparato vascolare, alla fisiopatologia dell'apparato digerente, alle recenti metodologie di studio con imaging di varie patologie.

E' membro di varie società scientifiche nazionali ed internazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI

- **prof. Sebastiani Adolfo:**

Il candidato presenta una attività didattica ampia e continuativa. Anche l'attività clinica è ben rappresentata. L'attività scientifica coerente e continuativa presenta alcuni spunti di originalità ed innovatività. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona. L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione appare di rilievo.

- **prof. Checchi Luigi:**

La produzione scientifica è coerente col SSD in oggetto ed interessa le varie tematiche della diagnostica per immagini. I lavori presentati sono di buona originalità, ben costruiti su riviste nazionali ed internazionali anche se negli ultimi anni sono caratterizzati da sintesi e rassegne di letteratura scientifica. Buona l'attività assistenziale.

- **prof. De Stefano Dorigo Elettra:**

L'attività scientifica riguarda vari campi della diagnostica per immagini. Alcuni lavori, condotti con rigore metodologico, presentano spunti di originalità. Le pubblicazioni edite su riviste nazionali ed internazionali evidenziano uno studioso attento come appare anche dai capitoli di libro presentati. Buona l'attività didattica e clinica.

- **prof. Ferreri Giuseppe:**

Attività didattica congrua ed ampia. L'attività scientifica è regolare e continua con apprezzabili spunti di innovatività ed originalità. Buona la collocazione editoriale.

- **prof. Biti Giampaolo:**

Il candidato presenta un buon curriculum. La produzione scientifica è buona. Essa è costante nel tempo e interessa vari temi della diagnostica per immagini, soprattutto interessanti i lavori che si riferiscono alle metodologie di indagine diagnostica. I dati scientifici sono stati pubblicati anche su riviste a buona diffusione internazionale. Il suo curriculum complessivo, riferito anche all'attività clinica, didattica e scientifica rendono il candidato meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGALE

Buona l'attività didattica e clinica. Buona la produzione scientifica, costante nel tempo e relativa a vari temi della diagnostica per immagini. Interessanti i lavori che si riferiscono alle metodologie di indagine diagnostica. I dati scientifici sono stati pubblicati anche su riviste a buona diffusione internazionale. Nel complesso il curriculum del candidato può essere considerato buono.

ALLEGATO 1 al Verbale n 3

Candidato QUARTO Ernesto

curriculum sintetico

Nato a Bonea (Benevento) il 26.06.1944. Laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Napoli Federico II nel 1969. Incaricato "esterno", Facoltà di Scienze presso l'Università della Calabria dal 1975 al 1979, successivamente incaricato "interno" nel 1979-1980 ed infine incaricato stabilizzato dal 1980 al 1985 presso la medesima Università. Professore Associato inizialmente in Biofisica Medica, poi in Fisiologia ed infine in Strumentazione Biomedica è stato chiamato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli nel 1985.

Dal 1978 ha fruito di finanziamenti dal CNR e dalla Regione Campania.

Dall'AA 1975, a vario titolo, ha svolto attività didattica presso il Corso di laurea in Scienze (Università della Calabria) e nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Università Federico II di Napoli.

Le principali linee di ricerca sono state rivolte allo studio delle metodiche per la rigenerazione dei liquidi di dialisi su cui ha sviluppato un brevetto industriale e nell'ambito di applicazioni mediche dei Laser.

Il titolo dei lavori n. 7 e n. 8 riportato nell'elenco delle pubblicazioni è difforme dall'originale.

GIUDIZI INDIVIDUALI

- **prof. Sebastiani Adolfo:**

Il candidato, laureato in ingegneria, ha svolto una intensissima attività didattica nell'ambito della fisiologia, biofisica e strumentazione biomedica. La produzione scientifica non è vasta ma interessante per quanto riguarda le applicazioni mediche dei laser e la rigenerazione di liquidi di dialisi. Alcuni lavori hanno una buona collocazione editoriale. Non tutti gli argomenti trattati sono congrui e coerenti con la declaratoria del SSD MED50.

- **prof. Checchi Luigi:**

La produzione scientifica del candidato verte in parte alle declaratorie del MED50 con periodi di interruzione dell'attività di ricerca. Tuttavia, pur nella limitatezza del numero di ricerche pubblicate ma con un buon impatto scientifico, i protocolli sono scritti in modo accurato e ben eseguiti. La collocazione editoriale nei lavori presentati appare non rilevante. Attività didattica congrua.

- **prof. De Stefano Dorigo Elettra:**

Il candidato, laureato in ingegneria elettronica ha svolto intensa attività didattica e di ricerca sulle tecnologie biomediche. L'attività di ricerca, molto diversificata, non sempre è coerente con l' SSD MED50. Degno peraltro di rilievo è il vasto approfondimento dei possibili effetti sui tessuti delle procedure dialitiche. L'attività didattica del candidato è congrua, continua e rilevante. L'attività di ricerca svolta soprattutto nell'ambito delle applicazioni mediche dei laser e della rigenerazione dei liquidi di dialisi è discontinua e non abbondante e pubblicata su riviste di buona collocazione editoriale.

- **prof. Ferreri Giuseppe:**

L'attività didattica del candidato è congrua, continua e rilevante. L'attività di ricerca, svolta soprattutto nell'ambito delle applicazioni mediche dei laser e della rigenerazione dei liquidi di dialisi è continua, regolare, non abbondante e pubblicata su riviste di buona collocazione editoriale.

- **prof. Biti Giampaolo:**

Il candidato, laureato in Ingegneria elettronica, presenta un buono e lungo curriculum didattico.

La ricerca, orientata soprattutto sulle tecnologie biomediche, è stata di buona qualità, pubblicata su riviste a buona diffusione nazionale ed internazionale, ma nel contempo non è stata abbondante stante il lungo periodo di tempo nel quale è stata prodotta. La produzione è ridotta soprattutto negli ultimi anni.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato, laureato in ingegneria elettronica, presenta una intensa e continua attività didattica. L'attività di ricerca, molto diversificata, non sempre è coerente con l'SSD MED50 ma presenta spunti di originalità nel campo delle tecnologie biomediche. Discreta la collocazione editoriale dei risultati ottenuti anche se, delle 30 pubblicazioni presentate, 25 risultano edite prima dell'anno 2000. Nel complesso il curriculum del candidato può considerarsi discreto.

ALLEGATO 1 al Verbale n 5

Candidato ROSA Nicola:

curriculum sintetico

Nato a Napoli il 16.11.1957. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1983 presso la Seconda Facoltà di Medicina della Università di Napoli con il massimo dei voti. Specialista in Oculistica nel 1987. Contratto di collaborazione professionale nel 1985 presso l'Istituto di Oftalmologia della Seconda Facoltà della "Federico II" di Napoli. Luglio 1987 - luglio 1988 fellowship presso il Servizio di ecografia dell'Eye Dept. Della University Hospital di Iowa City (USA). Dal 1990 Funzionario Tecnico presso l'Istituto di Oftalmologia della Seconda Facoltà della "Federico II" di Napoli. Vincitore di concorso per Professore Associato chiamato dalla Seconda Università di Napoli nel 1999, SSD MED30.

Dall'AA 1991-1992, ha iniziato a vario titolo attività didattica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nel CdL Specialistica in Biotecnologie Mediche, in corsi di DU, in corsi di Laurea Triennali, in Scuola di Specialità e Master. E' Coordinatore di Dottorato di Ricerca presso la Seconda Università di Napoli.

Attività clinica dal 1990 al 1999 come Dirigente medico di primo livello presso il Dip. di Oftalmologia della Univ. Federico II di Napoli; dal 1999 al 2001 Dirigente medico di primo livello alla SUN. Dal 2001 Responsabile (Dirigente II livello) del Servizio di fluoroangiografia e Laser terapia del DAS di Oftalmologia della SUN.

Le principali linee di ricerca sono state rivolte allo studio della fotocheratectomia, dell'ecografia oculare, della distrofia corneale.

Ha partecipato, a vario titolo, a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali.

Presidente dal 2003 della SIDUO (Soc. Intern. pro Diagnostica Ultrasonica in Ophtalmologia), è membro di varie Società Scientifiche nazionali ed internazionali.

Referee di importanti riviste internazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI

- **prof. Sebastiani Adolfo:**

Il Candidato presenta una produzione scientifica rilevante, originale e spesso innovativa, su riviste ad alto impatto in cui figura prevalentemente come primo ed ultimo nome evidenziando un notevole apporto individuale. L'attività scientifica è congrua e coerente con la declaratoria del SSD MED50 rivolgendosi a tecniche mediche applicate specificamente ed esclusivamente all'oculistica ed ortottica come l'ecografia oculare, la topografia corneale, la aberrometria e la chirurgia rifrattiva. I periodi di studio all'estero, la presidenza di società a livello mondiale ed il ruolo di referee di varie riviste a livello internazionale dimostra la rilevanza del candidato a livello internazionale. L'attività didattica è ben rappresentata nei CdL e nei Master oltrechè nel Dottorato di ricerca di cui è coordinatore. Da notare anche l'attività didattica svolta all'estero. L'attività assistenziale è documentata dall'attività clinica svolta, medica chirurgica ma anche organizzativa con il ruolo di dirigente di secondo livello che ha ricoperto da vari anni. Emerge la figura di un candidato che ha raggiunto la piena maturità scientifica oltrechè didattica ed assistenziale.

- **prof. Checchi Luigi:**

Ricerche metodologicamente supportate da rigore ed accuratezza scientifica non sempre innovative. L'apporto individuale del candidato si evince dalla produzione scientifica con oltre 25 articoli impattati firmati come primo autore.

Buona la rilevanza scientifica dei lavori svolti. Significative le ricerche mediche applicate all'oculistica sulla distrofia corneale reticolata/granulare.

L'attività del candidato è ricompresa nel settore scientifico disciplinare Med/50.

La rilevanza scientifica e la diffusione della produzione editoriale è buona nella comunità scientifica internazionale e nazionale.

E' presente continuità temporale editoriale.

Buona attività didattica sia come relatore che come moderatore in Italia e all'estero.

Attività clinica specialistica costante e di buon livello.

Il candidato merita di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- **prof. De Stefano Dorigo Elettra:**

Il candidato presenta un'ampia produzione scientifica condotta con rigore metodologico e caratterizzata da buona collocazione editoriale anche su riviste internazionali di riferimento per l'oftalmologia. Il contributo del candidato è sempre enucleabile.

L'attività di ricerca non presenta discontinuità temporali degne di rilievo, si rivolge in particolare all'approfondimento dell'utilizzo della ecografia oculare. Degni di nota anche gli studi sulla fotocheratectomia.

Ben documentata e coerente con l'attività scientifica è l'attività assistenziale che svolge in qualità di responsabile del servizio di fluoroangiografia come dirigente di secondo livello. L'attività didattica risulta completa nei vari gradi di formazione.

In complesso l'attività del candidato è coerente col SSD MED/30.

Il candidato è meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa

prof. Ferreri Giuseppe:

Attività didattica congrua e continuativa. L'attività scientifica, imperniata soprattutto sulle ricerche nel campo della fotocheratectomia e della ecografia oculare, è continua e regolare, condotta con rigore metodologico e con buoni spunti di originalità. Buona la collocazione editoriale. Meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa. Attività coerente col SSD MED/30.

- **prof. Biti Giampaolo:**

L'attività di ricerca presentata è metodologicamente valida e supportata da rigore scientifico. Di particolare interesse le ricerche sulla distrofia corneale reticolata/granulare. L'attività di ricerca svolta per la massima parte in campo clinico ("phothorefractive cheratectomy") trova collocazione su riviste nazionali ed internazionali a larga diffusione anche impattate. L'attività di ricerca presenta continuità temporale. Buona l'attività didattica. Attività clinica specialistica costante e di buon livello.

Congruente è l'attività del candidato che è anche coerente con il S.S.D. MED/50.

Il candidato è meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato presenta ricerche supportate da rigore ed accuratezza scientifica, con buoni spunti di originalità e continuità temporale. L'apporto individuale del candidato si evince dalla produzione scientifica con oltre 25 articoli impattati e firmati come primo autore. Buona e ampia l'attività scientifica, imperniata soprattutto sulle ricerche nel campo della fotocheratectomia e della ecografia

oculare, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, anche ad elevato fattore di impatto. Significative le ricerche sulla distrofia corneale reticolata/granulare. Da segnalare i periodi di studio all'estero.

Ottima e ben documentata l'attività didattica.

Attività clinica specialistica costante e di buon livello.

L'attività del candidato è coerente con il S.S.D. MED/50 ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono.

Il candidato è meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO 2 al Verbale n 5

Candidato SIMONELLI Francesca:

curriculum sintetico

Nata a Nola (Napoli) il 25.04.1959. Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1983 presso l'Università "Federico II" di Napoli con il massimo dei voti e lode. Specialista in Oculistica nel 1987. Incarico di collaborazione nel progetto finalizzato CNR "Medicina preventiva. Sottoprogetto patologia perinatale e sue conseguenze" negli anni 1985/86, 1986/87, 1987/88. Collaboratore Tecnico nel 1990 e successivamente Funzionario Tecnico nel 1994 presso la Clinica Oculistica della Università "Federico II" di Napoli. Vincitore di concorso per Ricercatore, SSD F14X (malattie apparato visivo) presso la Seconda Università di Napoli nel 1999, confermato nel 2002.

Vincitore di concorso per Professore Associato (SSD MED30), chiamato dalla Seconda Università di Napoli nel gennaio 2005.

Dal 1992 ha iniziato, a vario titolo, attività didattica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nel CdL Specialistica in Biotecnologie Mediche, in corsi di DU, in corsi di Laurea Triennali, in Scuole di specialità, in Dottorati di Ricerca, Master, presso la Seconda Università di Napoli.

Attività clinica dal 1991 come Dirigente medico di primo livello presso la I Divisione del Dip. di Oftalmologia della SUN, Responsabile dal 1991 del "Centro Studi Malattie Ereditarie".

Le principali linee di ricerca sono state rivolte allo studio della patogenesi della cataratta e ad aspetti clinici e genetici delle alterazioni retiniche ereditarie e della degenerazione maculare senile.

Ha partecipato, a vario titolo, a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali.

Presidente dal 2004 della Società Italiana di Oftalmologia Genetica; è membro di varie Società Scientifiche nazionali ed internazionali. E' referee di importanti riviste internazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI

- **prof. Sebastiani Adolfo:**

La Candidata presenta una produzione scientifica incentrata sulle ricerche genetiche nelle patologie ereditarie della retina e precedentemente su ricerche biochimiche nella catarattogenesi in cui ha collaborato con il caposcuola, ricercatore di notevole fama internazionale. La produzione scientifica è buona e pubblicata su riviste ad alto impatto in particolare per lavori in collaborazione con gruppi di ricerca stranieri in cui non è sempre possibile evincere l'apporto della candidata analiticamente valutato. Tale produzione scientifica non appare per altro coerente con la declaratoria del SSD/MED 50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate tipo B). L'attività didattica è ben rappresentata e continuativa. L'attività assistenziale appare limitata in prevalenza alle malattie ereditarie oculari. Emerge la figura di una ricercatrice con una linea di ricerca negli ultimi anni prevalente nel campo della genetica delle patologie ereditarie oculari. Sta dimostrando una buona progressione verso il raggiungimento di una piena maturità scientifica.

- **prof. Checchi Luigi:**

Ricerche originali ed innovative sostenute da un ottimo rigore metodologico.

L'apporto individuale nei lavori presentati traspare sia nella continuità della ricerca che da più di 20 articoli in lingua inglese firmati come primo autore ed impattati.

Ottima la rilevanza scientifica, e la diffusione delle pubblicazioni all'interno della comunità scientifica in considerazione anche delle riviste impattate su cui ha pubblicato. Di particolare rilievo lo studio relativo alla patogenesi della cataratta e significative, fra l'altro, le ricerche genetiche sulla patogenesi delle degenerazioni retiniche ereditarie e delle degenerazioni maculari senili.

La congruenza dell'attività del candidato verte ed è pienamente coerente con il S.S.D. MED/50.

La carriera accademica è lineare, regolare e completa.

Buona l'attività svolta in campo clinico con un'ampia casistica e coerente con l'attività di ricerca specie sulle malattie ereditarie oculari. L'attività didattica è ben rappresentata e documentata.

In buona evidenza il ruolo di responsabile della candidata nel Centro Studi Retinopatie Ereditarie.

La candidata merita di essere presa in grande considerazione ai fini della presente valutazione comparativa per la piena maturità raggiunta.

- **prof. De Stefano Dorigo Elettra:**

La candidata, dopo un primo interesse rivolto allo studio della patogenesi della cataratta in cui è andata via via perfezionando metodologie innovative e rigore scientifico ha rivolto la propria attività di ricerca allo studio dei geni coinvolti nella patogenesi delle degenerazioni retiniche ereditarie e della degenerazione maculare senile partecipando con casistica personale a studi multicentrici internazionali di particolare rilevanza scientifica. Degni di nota l'originalità dei risultati, la continuità temporale e la collocazione editoriale su prestigiose riviste internazionali. L'attività assistenziale è di buon livello, coerente con l'attività scientifica. Ben documentata l'attività didattica. L'attività della candidata è coerente col SSD/MED 50.

La candidata avendo raggiunto la piena maturità didattica e scientifica è assolutamente meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- **prof. Ferreri Giuseppe:**

Attività didattica ampia e congrua col settore disciplinare. L'attività scientifica è ampia, pubblicata su riviste di rilevanza internazionale, continua, condotta con rigore metodologico e presenta numerosi spunti di innovatività ed originalità soprattutto nel campo della genetica oculare. Degni di nota soprattutto i lavori sulla genetica della retinopatia pigmentaria e della malattia di Sturgardt. Rilevante la ricerca sperimentale condotta con metodologia ed ampiamente apprezzata a livello scientifico internazionale. L'attività della candidata risulta coerente col SSD/MED 50.

La candidata è da considerare degna della massima attenzione ai fini della presente valutazione comparativa per la piena maturità didattica e scientifica raggiunta.

- **prof. Biti Giampaolo:**

Le ricerche del candidato appaiono originali ed innovative. Ottimo il rigore metodologico utilizzato. L'attività di ricerca, continuativa, ha trovato puntuale conferma nelle pubblicazioni presentate. Ottima la rilevanza scientifica pubblicata su riviste a larga diffusione, anche su riviste impattate. Rilevanti gli studi sulla patogenesi della cataratta nonché le ricerche, sempre di carattere sperimentale e con spunti di innovatività ed originalità, sulla genetica e sulla patogenesi delle degenerazioni retiniche ereditarie. Da sottolineare il lavoro sperimentale svolto dal candidato.

Ottima l'attività svolta in campo clinico, coerente con l'attività di ricerca. Ottima l'attività didattica svolta. La carriera accademica è lineare, regolare e completa svolta in Atenei italiani. Raggiunta la piena maturità didattica e scientifica.

In buona evidenza il ruolo di responsabile del candidato nel Centro Studi Retinopatie Ereditarie.

Congruente è l'attività del candidato che è anche coerente con il S.S.D. MED/50.

Il candidato è molto meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata presenta prevalentemente ricerche originali ed altamente innovative sostenute da un ottimo rigore metodologico.

L'apporto individuale nei lavori risulta evidente dalla continuità della ricerca, dalla tipologia dei temi trattati e dalle pubblicazioni in lingua inglese (più di 20 articoli) nei quali figura come primo autore. Ottima ed ampia l'attività scientifica, stante anche le riviste impattate su cui ha pubblicato. Di particolare rilievo gli studi sperimentali di biochimica e genetica sulla patogenesi della cataratta e molto significative, fra l'altro, le ricerche genetiche sulla patogenesi delle degenerazioni retiniche ereditarie e delle degenerazioni maculari senili.

La congruenza dell'attività del candidato verte ed è coerente con il S.S.D. MED/50 ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono.

La carriera accademica è lineare, regolare e completa.

Buona l'attività svolta in campo clinico con un'ampia casistica e coerente con l'attività di ricerca specie sulle malattie ereditarie oculari. Ottima e ben documentata l'attività didattica.

In buona evidenza il ruolo di responsabile della candidata nel Centro Studi Retinopatie Ereditarie.

La candidata è da considerare degna della massima attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.